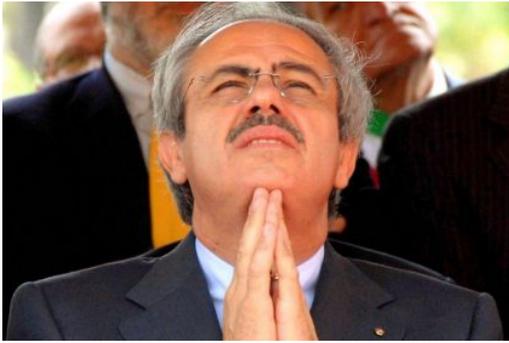


Sicilia, dipendenti regionali in piazza

A Palermo corteo promosso dal Cobas/Codir contro gli sprechi.



Il governatore della Sicilia Raffaele Lombardo.

Un migliaio di dipendenti regionali, secondo una stima del Cobas/Codir, si sono radunati per manifestare davanti Palazzo d'Orleans, sede della Presidenza della Regione siciliana. Il sindacato autonomo, in rappresentanza del maggior numero dei 18 mila regionali, ha contestato «la politica delle consulenze e degli sprechi» da parte del governo di Raffaele Lombardo e chiede la riapertura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro per il biennio 2008-2009.

A PALERMO LAVORATORI DA TUTTA LA SICILIA. Il traffico davanti il palazzo è stato paralizzato, mentre la polizia ha effettuato un cordone a protezione del portone. A Palermo sono giunti lavoratori provenienti da diverse parti della Sicilia, con pullman e mezzi privati. In piazza lavoratori delle Sovrintendenze, del Genio civile, delle Motorizzazioni, dei musei, delle biblioteche regionali, degli ispettorati e degli uffici del lavoro, dei Consorzi per le aree industriali, dell'Ersu, degli assessorati. Alla protesta si è unito anche un gruppo di regionali in servizio proprio a Palazzo d'Orleans.

BRACCIO DI FERRO TRA GOVERNO E SINDACATI. Tra il governo e il Cobas/Codir da alcune settimane è in corso un braccio di ferro. Il sindacato ha presentato un esposto alla Procura della Corte dei conti per danno erariale nei confronti dei vertici del governo regionale «che hanno consentito e consentono ancora oggi di dare incarichi esterni ad amici e parenti in spregio e a danno delle professionalità presenti nella pubblica amministrazione, nonché di tutti i contribuenti siciliani».

Il sindacato inoltre ha denunciato l'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa per non avere pubblicato, come prevede la legge sulla trasparenza, la consulenza data a Manlio Averna, marito dell' assessore alle Autonomie locali, Caterina Chinnici. Il Cobas/Codir ha anche citato per diffamazione il governatore Lombardo perché avrebbe criticato le denunce del sindacato sugli «altissimi costi dell'ufficio di Bruxelles, l'assunzione senza alcuna selezione pubblica della figlia di un dirigente generale e l'invio, da oltre un anno, presso la capitale belga di un giornalista con stipendio da dirigente del corpo diplomatico».

GLI SLOGAN: CAMPIAMO DI... FAMA. I manifestanti hanno sventolato bandiere del sindacato autonomo e gridano contro il governo. «Noi privilegiati? Sì, campiamo di... fama», uno degli slogan. E ancora in contestazione a Lombardo: «Auto blu e consulenti... soldi buttati ai quattro venti».

I sindacalisti del Cobas/Codir hanno piazzato un'auto al centro di piazza Indipendenza sopra la quale i lavoratori si sono alternati con un megafono in una sorta di maxi-assemblea improvvisata, aperta dai segretari Marcello Minio e Dario Matranga. Molti regionali intervengono per sfatare «un mito», vale a dire di lavoratori privilegiati. I regionali sono 16 mila (più 2.500 dirigenti) e sono divisi in quattro categorie (dalla A alla D). I 2.500 che appartengono alla categoria A ricevono uno stipendio di 950 euro al netto; altri 2 mila guadagnano circa 1.100 euro; in semimila percepiscono tra i 1.200 e i 1.500 euro mentre sono 5.500 i dipendenti con salari compresi tra 1.300 e 2 mila euro al mese.

Martedì, 11 Ottobre 2011

Prestiti INPDAP 75.000€

A Dipendenti e Pensionati anche con Altri Mutui in Corso, Tutto in 48h!

www.DipendentiStatali.it/INPDAP

Annunci Google